

Colpo a Ostuni: il Casarano parte a razzo

Esordio esterno col botto dei rossoazzurri. Ma la squadra di casa non sfigura

di Francesco PECERE

OSTUNI - Il Casarano fa subito il colpo in trasferta, ma per l'Ostuni arrivano gli applausi scroscianti del suo pubblico. Tre punti ai salentini, dunque, che erano considerati favoriti alla vigilia e possono subito cominciare a sognare.

La prima notizia della giornata è che la gara si gioca regolarmente. I problemi societari dell'Ostuni avevano fatto temere la rinuncia dei padroni di casa che, invece, sono scesi regolarmente in campo. La mediazione del sindaco Domenico Tanzarella e l'avvento del nuovo presidente Laurino Rubino hanno consentito all'Ostuni di non subire l'umiliazione di una sconfitta a tavolino che avrebbe macchiato la gloriosa storia della società ostunese, quadra disegnata dal nuovo tecnico Vittorio Insanguine (alla prima esperienza in panchina) insieme a mister Maurizio Protopapa che ieri ha guidato la squadra.

Rispetto alla gara di Coppa Italia contro il Nardò c'è il portiere De Pascale ed i difensori Scoria e Carbone. Un 4-5-1 che consente una buona copertura difensiva, ma che lascia isolato il fronte offensivo.

Nel Casarano, invece, mister Toma deve rinunciare all'infortunato Calabro, mentre in attacco si affida a Da Silva preferito al rientrante Di Pasquale. Buona la presenza di pubblico sugli spalti anche in casa ostunese: è il segno della voglia di superare i problemi societari.

La gara prende subito una piega diversa da quella immaginata. Almeno per chi si pensava alla goleada della squadra di Toma. Al 5' Mignogna, il migliore dei suoi, calcia a botta sicura, ma la difesa ostunese respinge. L'Ostuni prova a tenere i rossoazzurri lontani dalla propria area di rigore. A volte i gialloblù riescono anche a proporsi in attacco. Al 13' Mattia Miccoli calcia alto, mentre al 15' Amodio spedisce di poco a lato. Il Casarano capisce che per vincere la gara dovrà alzare il ritmo. E' quello che accade. Al 21' De Pascale smanaccia in angolo, al 23' Cenciarelli calcia alto dalla distanza. Due minuti più

tardi, Mignogna ci prova dal limite dell'area, ma De Pascale mette in angolo.

Sono le prove tecniche di gol: la rete del Casarano arriva al 27' grazie ad una splendida azione personale di Mignogna. Doppio pallonetto e pallone in rete. La gara per gli ospiti sembra in discesa, ma l'Ostuni non commette l'errore di scoprirsi. Al 31' la formazione gialloblù potrebbe pareggiare. Miccoli al centro, per Francioso che non aggancia per un soffio a due passi dalla porta casarane. Al 36' il raddoppio degli ospiti sembra cosa fatta: Mignogna colpisce a botta sicura, ma il palo gli nega la gioia della doppietta. Il colpo del ko sembra dietro l'angolo, ma il Casarano non ha la forza di superare il muro eretto

dalla formazione gialloblù.

Al 42' Da Silva si lancia verso la porta ostunese, ma l'intervento disperato di Milzi salva i padroni di casa dal sicuro raddoppio. Un minuto più tardi il portiere ostunese deve fare gli straordinari per evitare il raddoppio su tiro al volo di Da Silva.

Nella ripresa ci si aspetta il calo dell'Ostuni che, invece, riesce a tenere il campo evitando di subire la pressione degli ospiti.

Al 4' Cenciarelli ci prova con un tiro al volo che si spegne di poco a lato. Al 7' Mignogna ci prova su punizione, ma De Pascale è attento. Al 18' l'occasione buona capita sui piedi di Da Silva che tira alto dal limite dell'area.

Gli ultimi minuti sono tutti di marca ostunese. I padroni di casa ci mettono tanta pressione, ma la porta di Leopizzi non corre pericoli. Colella prova a centrare la stessa punizione di domenica scorsa, ma una testa in barriera gli nega la gioia del gol.

Alla fine sono tutti contenti tranne il portiere casarane Leopizzi letteralmente imbestialito con il direttore di gara per un'ammonizione a suo dire ingiusta subito nei minuti finali. Il Casarano esulta per i tre punti e guarda già alla sfida contro il Grottaglie. L'Ostuni raccoglie l'applauso del suo pubblico. Chiaramente è solo l'inizio. Per centrare gli obiettivi stagionali bisognerà migliorare ancora tanto.